

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: D'ALARCON FOREVER S.R.L.
Sede: LUNGOMARE PARIDE ADAMI N. 19 PORTO AZZURRO
LI
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: LI
Partita IVA: 01949750499
Codice fiscale: 01949750499
Numero REA: 214882
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 522209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Comune di Porto Azzurro
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.596	10.642
7) altre	10.232	15.495
Totale immobilizzazioni immateriali	18.828	26.137
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.025	3.575
2) impianti e macchinario	21.767	16.838
3) attrezzature industriali e commerciali	40.407	35.630
4) altri beni	52.540	25.365
Totale immobilizzazioni materiali	117.739	81.408
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	2.500	2.500
Totale partecipazioni	2.500	2.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.500	2.500
Totale immobilizzazioni (B)	139.067	110.045
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.859	15.661
Totale rimanenze	16.859	15.661
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	278.446	198.850
esigibili entro l'esercizio successivo	278.446	198.850
4) verso controllanti	-	(17.150)
esigibili entro l'esercizio successivo	-	(17.150)
5-bis) crediti tributari	17.849	35.859
esigibili entro l'esercizio successivo	17.849	35.859
5-ter) imposte anticipate	2.194	2.634
5-quater) verso altri	20.051	16.927
esigibili entro l'esercizio successivo	20.051	16.927
Totale crediti	318.540	237.120
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	449.533	460.914

	31/12/2024	31/12/2023
3) danaro e valori in cassa	4.356	3.059
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>453.889</i>	<i>463.973</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>789.288</i>	<i>716.754</i>
D) Ratei e risconti	-	59
<i>Totale attivo</i>	<i>928.355</i>	<i>826.858</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	103.292	72.636
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	9.820	9.820
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	52.817	52.119
Varie altre riserve	(1)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>52.816</i>	<i>52.118</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.656	698
Totale patrimonio netto	103.292	72.636
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.312	61.339
D) Debiti		
4) debiti verso banche	5.573	354
esigibili entro l'esercizio successivo	5.573	354
7) debiti verso fornitori	14.729	17.403
esigibili entro l'esercizio successivo	14.729	17.403
11) debiti verso controllanti	581.917	530.384
esigibili entro l'esercizio successivo	581.917	530.384
12) debiti tributari	47.761	24.993
esigibili entro l'esercizio successivo	47.761	24.993
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.934	28.633
esigibili entro l'esercizio successivo	32.934	28.633
14) altri debiti	58.773	51.875
esigibili entro l'esercizio successivo	58.773	51.875
<i>Totale debiti</i>	<i>741.687</i>	<i>653.642</i>
E) Ratei e risconti	11.064	39.241
<i>Totale passivo</i>	<i>928.355</i>	<i>826.858</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.622.784	1.533.257
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	99.788	33.226
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>99.788</i>	<i>33.226</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.722.572</i>	<i>1.566.483</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.022	49.958
7) per servizi	308.941	275.523
8) per godimento di beni di terzi	447.945	431.904
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	537.863	506.160
b) oneri sociali	177.434	153.403
c) trattamento di fine rapporto	25.322	22.585
e) altri costi	4.050	11.366
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>744.669</i>	<i>693.514</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.309	7.309
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.396	23.254
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>40.705</i>	<i>30.563</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.197)	(1.806)
14) oneri diversi di gestione	62.812	68.299
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.655.897</i>	<i>1.547.955</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	66.675	18.528
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	184	58
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>184</i>	<i>58</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(184)</i>	<i>(58)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	66.491	18.470
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.396	17.545

	31/12/2024	31/12/2023
imposte differite e anticipate	439	227
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>35.835</i>	<i>17.772</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.656	698

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.656	698
Imposte sul reddito	35.835	17.772
Interessi passivi/(attivi)	184	58
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>66.675</i>	<i>18.528</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	40.705	30.563
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	25.322	22.585
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>66.027</i>	<i>53.148</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>132.702</i>	<i>71.676</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.198)	(1.806)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(79.596)	190.705
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.674)	(546.558)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	59	(59)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.177)	7.668
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	83.676	526.328
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(27.910)</i>	<i>176.278</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>104.792</i>	<i>247.954</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(184)	(58)
(Imposte sul reddito pagate)	(35.835)	(17.772)
Altri incassi/(pagamenti)	(14.349)	(1.026)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(50.368)</i>	<i>(18.856)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	54.424	229.098
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(69.727)	(10.770)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(1.201)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(69.727)	(11.971)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.219	354
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.219	354
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.084)	217.481
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	460.914	245.046
Danaro e valori in cassa	3.059	1.446
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	463.973	246.492
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	449.533	460.914
Danaro e valori in cassa	4.356	3.059
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	453.889	463.973
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si precisa che il rendiconto finanziario, seppur non obbligatorio, è stato inserito ai sensi dell'art. 2425-ter c.c., nella sua forma c.d. **"indiretta"**.

L'OIC 10 che, come noto, disciplina "i criteri per la redazione e presentazione del rendiconto finanziario", rientra tra i Principi contabili nazionali oggetto di aggiornamento da parte all'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a seguito delle novità introdotte con il D.Lgs. n. 139/2015 ai fini del recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di bilancio d'esercizio. La versione aggiornata di tale Principio contabile, emanata nel mese di dicembre 2016, è applicabile ai bilanci con esercizio avente inizio dall'1.1.2016.

La redazione del rendiconto:

- per il 2015 era soltanto "raccomandata";

- dal 2016, come statuito dall'art. 2423, C.C., è obbligatoria per le società che redigono il bilancio in forma ordinaria. Lo stesso costituisce ora un documento autonomo rispetto allo Stato patrimoniale, al Conto economico e alla Nota integrativa.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società D'ALARCON FOREVER S.R.L. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato non ricorrendone la fattispecie. .

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software di proprietà capitalizzato	8
Spese di manutenzione su beni di terzi	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10
Impianti di condizionamento	15
Impianti telefonici	15

Impianti specifici	25
Macchinari automatici	15
Attrezzature industriali e commerciali	10
Mobili e arredi	15
Macchine d'ufficio elettroniche	12
Telefonia mobile	15
Automezzi	20
Mezzi di trasporto marittimi	25
Mezzi di trasporto interno	25

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La voce rappresenta l'acquisto di una costruzione leggera costituita da un casotto prefabbricato precariamente ubicato nel posteggio De Santis. Il bene risulta iscritto in bilancio al costo di acquisto e risulta essere regolarmente ammortizzato come da precedente tabella.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc...).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato, nel corso dei precedenti esercizi, mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 2.157,00=. Si ritiene che tale fondo sia adeguato nella sua entità per il presente bilancio.

L'art. 6, numero 8, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 ha introdotto nel codice civile, a partire dal bilancio d'esercizio 2016, un nuovo modello di valutazione recepito nell'art. 2426, comma 1, numero 8 del c.c. il quale dispone che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presunto realizzo.

L'OIC 15 (paragrafo 31) stabilisce che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti ai sensi art. 2423, comma 4, del c.c.; si può, infatti, presumere che gli effetti siano irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore finale a scadenza sono di scarso rilievo. In tal caso è sufficiente

rilevare i crediti al loro valore nominale, salvo effettuare le attualizzazioni quando ricorrono i presupposti previsti dai principi contabili.

Si consideri, inoltre, che l'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 prevede che le modificazioni previste dal presente decreto all'articolo 2426, comma 1, numeri 1), 6) e 8), del codice civile, possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Nel caso specifico non si è ritenuto opportuno applicare il nuovo modello di valutazione ai crediti sorti nel presente esercizio per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata, ad esempio, nella considerazione che trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e che (in riferimento al criterio del costo ammortizzato) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che (ancora, nel caso di attualizzazione) il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non differisce significativamente dal tasso di interesse di mercato.

Per i crediti iscritti in bilancio successivamente al 01/01/2016 si è ritenuto opportuno non applicare i nuovi sistemi di valutazione in quanto gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi, costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo, tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nel presente esercizio non ricorre la fattispecie per l'iscrizione di ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Come sopra anticipato, l'art. 6, numero 8, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 ha introdotto nel codice civile, a partire dal bilancio d'esercizio 2016, un nuovo modello di valutazione recepito nell'art. 2426, comma 1, numero 8 del c.c. il quale dispone che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presunto realizzo.

Va evidenziato che, secondo quanto precisato dall'OIC 19, il costo ammortizzato / attualizzazione possono non essere applicati nei seguenti casi.

In primis qualora la relativa applicazione abbia effetti irrilevanti ex art. 2423, comma 4, c.c. sulla capacità del bilancio di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

A tal fine, ad esempio, gli effetti sono considerati irrilevanti in presenza di:

- debiti aventi scadenza inferiore a 12 mesi;
- costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo;
- tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come sopra accennato, le novità previste dal nuovo Principio contabile in esame sono applicabili a decorrere dagli esercizi aventi inizio dall'1/01/2016.

Tuttavia, come anticipato, per la fase di prima applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sono previste alcune regole transitorie (art. 12, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139) che consentono di non applicare i nuovi criteri di valutazione ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'1/01/2016, dandone espressa menzione nella Nota integrativa.

Nel caso specifico la Società ha ritenuto opportuno non applicare i nuovi criteri di valutazione per i debiti iscritti in bilancio prima del 01/01/2016.

Per i debiti iscritti in bilancio successivamente al 01/01/2016 si è ritenuto opportuno non applicare i nuovi sistemi di valutazione in quanto gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi, costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo, tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi per € 260,00= sono relativi ad un credito d'imposta 2020 per l'acquisto di registratore di cassa.

Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi sono relativi: ai debiti verso il personale per ferie e permessi (€ 15.664,78=), quattordicesime (€ 10.804,06=) oltre alla TARI (rata 3/4 e 4/4) (€ 16.337,00=) per un totale complessivo di € 42.805,84=.

Sono stati anch'essi calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari ad € 7.308,60=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 18.828,20=.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.050	26.938	43.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.408	11.443	17.851
Valore di bilancio	10.642	15.495	26.137
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.046	5.263	7.309
Totale variazioni	(2.046)	(5.263)	(7.309)
Valore di fine esercizio			
Costo	17.050	26.938	43.988
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.454	16.706	25.160
Valore di bilancio	8.596	10.232	18.828

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € **212.150,23=**; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € **94.410,84=**.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.500	28.283	58.415	50.225	142.423
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.925	11.445	22.785	24.860	61.015
Valore di bilancio	3.575	16.838	35.630	25.365	81.408
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	11.730	13.543	44.454	69.727
Ammortamento dell'esercizio	550	6.801	8.766	17.279	33.396
<i>Totale variazioni</i>	<i>(550)</i>	<i>4.929</i>	<i>4.777</i>	<i>27.175</i>	<i>36.331</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	5.500	40.013	71.958	94.679	212.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.475	18.246	31.551	42.139	94.411
Valore di bilancio	3.025	21.767	40.407	52.540	117.739

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.500	2.500
Valore di bilancio	2.500	2.500

In data 14/12/2021 la società ha sottoscritto il conferimento di € 2.500,00 relativi alle quote associative nel Consorzio Marine della Toscana, C.F e P.IVA 01921900492, con sede a Rosignano Marittimo (LI), Via Agostino n. 1.

Le quote consortili sono state valutate al valore nominale di conferimento.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	15.661	1.198	16.859
<i>Totale</i>	<i>15.661</i>	<i>1.198</i>	<i>16.859</i>

Le rimanenze sono composte da materiale di consumo e attrezzatura varia e minuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	198.850	79.596	278.446	278.446
Crediti verso controllanti	(17.150)	17.150	-	-
Crediti tributari	35.859	(18.010)	17.849	17.849
Imposte anticipate	2.634	(440)	2.194	-
Crediti verso altri	16.927	3.124	20.051	20.051
Totale	237.120	81.420	318.540	316.346

I crediti verso i clienti sono composti da:

fatture da emettere a clienti terzi	€	42.623,61
clienti terzi Italia	€	221.863,15
clienti corrispettivi non incassati	€	16.116,50
fondo svalutazione crediti verso clienti	€	-2.157,00
Totale crediti verso clienti		278.446,26

Le fatture da emettere a clienti terzi, tutte verso il socio unico Comune di Porto Azzurro, sono composte da:

corrispettivo per il servizio affissioni 2024	€	2.291,67
corrispettivo per il servizio pulizia edifici comunali 2024	€	3.394,57
corrispettivo per il servizio navetta 2024	€	10.436,21
corrispettivo per il servizio scuolabus 12.2024	€	3.955,50
corrispettivo per il servizio custodia e pulizia centro polisportivo 12.2024	€	3.025,00
corrispettivo per il servizio manutenzione e gestione del cinema 12.2024	€	3.396,50
corrispettivo per il servizio pulizia dei bagni pubblici 12.2024	€	2.808,33
corrispettivo per il servizio gestione del verde pubblico 12.2024	€	9.408,33
corrispettivo per il servizio custodia e manutenzione del cimitero 12.2024	€	1.407,50
corrispettivo per il servizio sorveglianza e manutenzione area giochi 12.2024	€	2.500,00
Totale fatture da emettere	€	42.623,61

La voce clienti per corrispettivi non incassati si riferisce ai corrispettivi relativi al servizio del Porto-Marina di Porto Azzurro non incassati nel 2024 che verranno incassati non 2025.

I crediti verso clienti terzi Italia sono composti da:

fatture emesse da incassare dal Comune di Porto Azzurro	€	220.877,71
fatture da incassare Assoshopping	€	29,70
fatture da incassare Collegio Geometri di Livorno *	€	300,00
fatture da incassare Istituto Comprensivo di Porto Azzurro *	€	655,74
Totale crediti verso clienti terzi	€	221.863,15

* Le fatture da incassare Collegio Geometri di Livorno e Istituto Comprensivo di Porto Azzurro sono state incassate a gennaio 2025.

Di seguito la composizione analitica dei crediti verso il Comune di Porto Azzurro:

n. e data fattura		importo €
Ft 22/A 5/04/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	9.408,33
Ft 30/A 6/05/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	9.408,33
Ft 35/A 6/05/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	12.000,00
Ft 43/A 10/06/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	1.407,50
Ft 44/A 10/06/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	9.408,33
Ft 46/A 10/06/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.500,00
Ft 50/A 10/06/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	4.000,00
Ft 53/A 15/07/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	1.407,50
Ft 54/A 15/07/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	9.408,33
Ft 56/A 15/07/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.500,00
Ft 59/A 15/07/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	4.000,00
Ft 62/A 12/08/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	1.407,50
Ft 63/A 12/08/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	9.408,33
Ft 65/A 12/08/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.500,00
Ft 67/A 12/08/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	4.000,00
Ft 69/A 10/09/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	1.407,50
Ft 70/A 10/09/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	9.408,33
Ft 72/A 10/09/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.500,00
Ft 74/A 10/09/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	4.000,00
Ft 75/A 1/10/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.291,67
Ft 76/A 1/10/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.291,67
Ft 77/A 1/10/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.291,67
Ft 78/A 1/10/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.291,67

Ft 79/A 1/10/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.291,67
Ft 80/A 1/10/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.291,67
Ft 82/A 1/10/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	1.407,50
Ft 83/A 1/10/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	9.408,33
Ft 85/A 1/10/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.500,00
Ft 88/A 4/11/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.291,67
Ft 90/A 4/11/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	1.407,50
Ft 91/A 4/11/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	9.408,33
Ft 93/A 4/11/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.500,00
Ft 97/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.291,67
Ft 98/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	3.394,57
Ft 99/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	1.407,50
Ft 100/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	9.408,33
Ft 101/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.808,33
Ft 102/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	2.500,00
Ft 103/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	3.396,50
Ft 104/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	3.025,00
Ft 105/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	3.955,50
Ft 106/A 9/12/24	Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72	45.936,98
	totale avere al 31/12/2024	220.877,71

I crediti tributari sono composti da:

Erario c/liquidazione IVA	€	239,05
Altre ritenute subite	€	65,24
Erario acconti IRES	€	1.427,00
Erario acconti IRAP	€	16.118,00
Crediti tributari	€	17.849,29

Crediti IRES per imposte anticipate	€	2.633,54
Imposte anticipate	€	2.633,54

CREDITI VERSO ALTRI sono composti da:

Depositi cauzionali vari	€	5.153,34
Crediti vari v/terzi	€	1.308,77
INPS crediti per cassa integrazione guadagni	€	114,00
INAIL c/anticipi	€	11.537,96
Fornitori terzi Italia	€	316,46
Fornitori terzi Italia	€	1.620,00
Crediti v/altri	€	20.050,53

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non si ritiene significativa. .

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	460.914	(11.381)	449.533
danaro e valori in cassa	3.059	1.297	4.356
Totale	463.973	(10.084)	453.889

Si precisa che la Società, fin dalla costituzione, non ha mai fatto ricorso a finanziamenti bancari.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	59	(59)
Totale ratei e risconti attivi	59	(59)

La voce non risulta valorizzata nel 2024 per utilizzo residuo 2023.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva legale	9.820	-	-	-	9.820
Riserva straordinaria	52.119	-	698	-	52.817
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	52.118	-	698	-	52.816
Utile (perdita) dell'esercizio	698	(698)	-	30.656	30.656
Totale	72.636	(698)	698	30.656	103.292

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Riserva legale	9.820	Capitale	A;B;C	9.820
Riserva straordinaria	52.817	Capitale	A;B;C	52.817
Varie altre riserve	(1)	Capitale	A;B;C	(1)
Totale altre riserve	52.816	Capitale	A;B;C	52.816
Totale	72.636			62.636
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				62.636
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unità di Euro		(1) Capitale	
Totale	(1)		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	61.339	23.767	12.794	10.973	72.312
Totale	61.339	23.767	12.794	10.973	72.312

Ad eccezione di un dipendente, il TFR di tutti gli altri viene integralmente accantonato.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	354	5.219	5.573	5.573
Debiti verso fornitori	17.403	(2.674)	14.729	14.729
Debiti verso imprese controllanti	530.384	51.533	581.917	581.917
Debiti tributari	24.993	22.768	47.761	47.761
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.633	4.301	32.934	32.934
Altri debiti	51.875	6.898	58.773	58.773
Totale	653.642	88.045	741.687	741.687

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	5.573	5.573

Si tratta di fatture incassate tramite bonifici accreditati in banca a gennaio 2025; in pratica

I debiti verso fornitori sono composti da :

fatture da ricevere da fornitori terzi	€	12.166,23
fornitori terzi Italia	€	5.262,62
Note di credito da ricevere fornitori terzi Italia	€	-2.700,00
Totale		14.728,85

I debiti verso imprese controllanti sono composti da:

fatture da ricevere Ente controllante	€	592.779,06
note di credito da ricevere da controllanti	€	-10.862,00
Totale		581.917,06

FATTURE DA RICEVERE DAL COMUNE DI PORTO AZZURRO AL 31/12/2024

fatture da ricevere al 31.12.2024	importo
Fatture da ricevere per acqua e energia elettrica	70.000,00
fatture da ricevere 33% parcheggi 2024	84.237,93
fatture da ricevere 33% ormeggi porto 2024	305.793,10
Spese per concessioni e licenze	32.319,99
Acqua potabile 2024	8.013,90
Energia elettrica 2024	56.556,13
Tassa smaltimento rifiuti 2024	10.418,00
Noleggio botte 2024	244,00
Eccedenza consumi elettrici 2023	8.271,21
Eccedenza consumi idrici 2023	568,85
Fatture da ricevere oneri diversi 2024	16.355,95
totale fatture da ricevere al 31.12.2024	592.779,06

I debiti tributari composti da:

Erario c/riten. Su redd. Lav.dipendente	€	10.923,18
Erario c/riten. Lav. Autonomi	€	1.252,15
Erario c/imposte sostitutive su TFR	€	42,10
Recupero somme erogate ai dipendenti	€	147,19
Erario c/IRES	€	14.264,00
Erario c/IRAP	€	21.132,00
Totale debiti tributari	€	47.760,62

I debiti verso istituti di previdenza sono composti da :

INPS dipendenti	€	18.913,91
INAIL dipendenti e collaboratori	€	14.020,50
Totale debiti verso istituti di previdenza	€	32.934,41

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	400

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti diversi verso terzi	16.337
	Personale c/retribuzioni	26.371
	Dipendenti c/debiti vari	15.665
Totale		58.773

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per area geografica dei debiti non si ritiene essere significativa. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38.981	(28.177)	10.804
Risconti passivi	260	-	260
Totale ratei e risconti passivi	39.241	(28.177)	11.064

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	10.804
	Risconti passivi	260
	Totale	11.064

I ratei passivi si riferiscono alle quattordicesime mensilità in corso di maturazione al 31/12/2024.

I risconti passivi si riferiscono al credito d'imposta del 2020 relativo all'acquisto dei registratori di cassa.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

Corrispettivi		Importo
Porto – Marina di Porto Azzurro	€	855.057,22
Parcheggio De Santis	€	64.876,79
Parcheggio Eroi	€	70.299,73
Bagni	€	4.532,38
Dog beach	€	2.642,60
Parcheggio bocchetto	€	30.615,07
Parcheggio Piazza Cignoni	€	35.109,65
Teatrino	€	1.546,66
totale corrispettivi	€	1.064.680,10
Prestazioni		Importo
Amministrazione	€	421,90
Porto	€	71.908,27
Parcheggio De Santis	€	18.954,56
Parcheggio Eroi	€	19.810,09
Bagni	€	33.699,96
Verde	€	149.728,61
Pulizie edifici comunali	€	40.734,84
Affissioni	€	27.500,04
Palestra	€	24.200,00
Cimitero	€	16.890,00
Dog beach	€	16.000,00
Parcheggio bocchetto	€	1.782,04
Scuolabus	€	32.566,95
Parcheggio Piazza Cignoni	€	14.118,56
Igiene e pulizia	€	12.000,00
Area giochi	€	30.000,00

Mezzo elettrico	€	10.436,21
Teatrino	€	34.920,74
Lavori verde privato	€	1.631,10
Servizi a privati	€	800,00
totale prestazioni	€	558.103,87

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non si ritiene significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	184	184

Gli interessi passivi derivano dalla dilazione rateizzata del pagamento delle imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	9.142	-
Differenze temporanee nette	(9.142)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.633)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	440	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.193)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	10.973	(1.831)	9.142	24,00	2.193	-	-

Come dispone il principio contabile OIC 25 le attività per imposte anticipate sono state inserite, rispettando il principio di prudenza, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Se tali requisiti sono soddisfatti, la loro iscrizione è obbligatoria.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	5	16	21

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto al Teatrino delle Suore (part time 18 ore);
- si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto alla cura del territorio (tempo pieno).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	15.097

La voce è composta dai compensi erogati all'amministratore unico signor Marco Galletti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	
Valore	4.000	4.000

Il revisore legale della Società è il dott. Mario Di Pede nominato dall'assemblea dei soci del 6/10/2023.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite ai servizi forniti a favore del Comune di Porto Azzurro nella sua qualità di socio unico in regime di "in house providing" sulla base di apposite convenzioni.

Si tratta di operazioni non concluse a condizioni di mercato ma sulla base del corrente rapporto tra il Comune di Porto Azzurro e la Società in house.

Per avere il dettaglio di tali attività si rimanda alla precedente sezione della presente nota integrativa denominata "Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività".

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e i carburanti. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è interamente partecipata dal Comune di Porto Azzurro ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di tale Ente.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali degli ultimi due rendiconti approvati dal Comune di Porto Azzurro esercitante l'attività di direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	19.720.629	18.100.410
C) Attivo circolante	13.162.012	12.584.648
Totale attivo	32.882.641	30.685.058
Capitale sociale	325.237	325.237
Riserve	14.089.114	13.617.904
Utile (perdita) dell'esercizio	4.217.323	3.311.007
Totale patrimonio netto	18.631.674	17.254.148
B) Fondi per rischi e oneri	2.094.053	1.763.435
D) Debiti	8.837.165	8.559.658
E) Ratei e risconti passivi	3.319.749	3.107.817
Totale passivo	32.882.641	30.685.058

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	7.208.747	7.117.357
B) Costi della produzione	6.615.331	6.790.633
C) Proventi e oneri finanziari	(142.330)	(190.756)
Imposte sul reddito dell'esercizio	73.873	69.366
Utile (perdita) dell'esercizio	1.218.653	1.055.601

I dati sopra esposti si riferiscono alla bozza dello stato patrimoniale e del conto economico al 31/12/2024 del Comune di Porto Azzurro.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che le somme ricevute dal Comune di Porto Azzurro hanno natura corrispettiva a fronte di servizi forniti allo stesso sulla base di apposite convenzioni.

Per avere il dettaglio di tali attività si rimanda alla precedente sezione della presente nota integrativa denominata "Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 30.656,07= alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Porto Azzurro, 30/05/2025

Luca Donati, Amministratore Unico